

## BOLLETTINO

della

Camera di Commercio e Industria  
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI  
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE  
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

## GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Nino Bixio N. 3.

## ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . . . .	L. 1,00
Semestre id. . . . .	» 0,50
Un numero separato . . . . .	Cent. 05
Arretrato . . . . .	» 10

## INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

## PATENTI e TASSE

per i Viaggiatori di commercio all'estero

Un sunto della legislazione che stabilisce le norme dei viaggiatori di commercio nei diversi paesi, ci pare necessario per rilevarne le difficoltà che sono di due specie: l'*esagerazione del costo delle patenti* e le formalità necessarie per il *bollo dei campioni*.

Tra i paesi d'Europa, l'Inghilterra, la Germania, l'Austria, la Spagna, la Francia, la Grecia ed il Portogallo non sottopongono i viaggiatori ad alcuna tassa; al contrario nel Belgio, in Norvegia ed in Svizzera le patenti esistono, ma senza esagerazione, mentre esse sono elevatissime in Bulgaria, Danimarca, Paesi Bassi, Svezia e Russia.

Nel *Belgio* i viaggiatori devono pagare un diritto di patente di 20 Lire: In *Bulgaria* la patente è variabile. Se il viaggiatore rappresenta una sola Casa, la tassa speciale non può oltrepassare 150 Lire all'anno e 100 Lire al semestre; se rappresenta diverse Case, la tassa sarà aumentata di 100 Lire all'anno e di 59 Lire per sei mesi.

È interessante notare che la tassa dovuta per una Casa non si percepisce che una sola volta, anche se la Casa manda più viaggiatori.

Per una Legge emessa nel 1905, il viaggiatore è tenuto di munirsi non soltanto d'una carta di legittimazione, ma ancora di un certificato di indennità e della procura di ogni Casa che rappresenta. La Legge inoltre stabilisce formalmente che il viaggiatore non può prendere ordini nè per suo conto nè per conto di Case se non per quelle indicate. Egli è tenuto ad avere un un libro numerato, contrassegnato e legalizzato per l'Autorità Giudiziaria rispettiva, sul quale dovrà volta per volta registrare le sue operazioni. Infine deve rimettere al suo cliente una nota esatta dell'ordinazione. Queste note devono essere tassate con 29 Centesimi qualunque sia il numero dei fogli.

In *Danimarca* una Legge dell'8 giugno 1839 proibisce ai Negozianti esteri di viaggiare il paese, di far vendere le loro merci per mezzo di viaggiatori, è fatta eccezione per Copenaghen ed altre città commerciali, nelle quali è permesso fare delle vendite di un minimo di 40 Krone (Krone vale L. 1. 40) Le patenti per un anno sono di 160 Krone (L. 222, 40) per una sola Casa rappresentata, e di 80 Krone (L. 111. 20) per ciascuna nuova firma; queste regole sono applicabili del resto ai Danesi che viaggiano per Negozianti esteri. La durata del diritto di patente è di un anno.

In *Norvegia* si esige un permesso di commer-

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel Regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel Regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.



cio valevole per un periodo di 10 giorni, del prezzo di 100 Krone (L. 133) pagabili anticipate. Esso può essere rilasciato per parecchi mesi, ma sempre per un mese completo.

Questo permesso dev'essere preso prima di visitare la clientela, e deve, sotto pena di nullità, essere presentato al capo della pulizia della località da visitarsi.

Ai *Paesi Bassi* i viaggiatori di commercio devono pagare, per diritto di licenza ed imposta sul reddito, 16 fiorini e 50 per anno (L. 34. 55).

La *Russia* esige dai viaggiatori, oltre alla carta d'identità domandata da quasi tutti i paesi, anche una patente speciale non oltrepassante i 150 rubli (L. 2. 66) per un anno, o 75 rubli per il secondo semestre, ed una patente personale, la quale tassa non è oltre i 50 rubli per anno o la metà per il secondo semestre.

Le patenti sono passibili in ogni città dei diritti addizionali, ma eccezionalmente quelle prese a Pietroburgo od a Mosca danno diritto di visitare tutta la Russia senza bisogno di tasse supplementari.

Aggiungiamo che i viaggiatori percorrenti la Russia per loro proprio conto, non sono obbligati alla patente personale. Inoltre la patente non si esige dalle Case che hanno stabilimenti in Russia.

In *Isvezia* i viaggiatori di commercio devono pagare un diritto di patente di 100 corone (Lire 130. 80) valevole per un mese, ma si può ottenere di prolungarla di 15 giorni al prezzo di 50 corone (L. 60. 40); il periodo comincia dal giorno che si fa il versamento. La patente deve essere vistata dall'autorità locale delle città da visitare.

La *Svizzera* esige, oltre la carta di legittimazione, una carta rilasciata dall'Amministrazione Svizzera valevole per un anno o semestre, e che importa un pagamento di L. 150 all'anno o di L. 100 per semestre.

Avvertiamo gli interessati che in forza del Trattato 12 luglio 1904, i viaggiatori di commercio italiani sono assimilati a quelli svizzeri, purchè si muniscano della carta di legittimazione (verde), che è rilasciata gratuitamente.

Tale documento è valido per tutto il Territorio della Confederazione, e si ottiene dalle Autorità del primo Cantone che si visita, presentando un Certificato di una Camera di Commercio Ita-

liana, da cui risulti che il richiedente è viaggiatore di commercio.

La Legge Svizzera considera come tali soltanto coloro che cercano commissioni fuori del luogo in cui hanno il loro domicilio,

I piazzisti ed i viaggiatori che trattano direttamente, debbono munirsi di una speciale patente a pagamento.

I viaggiatori delle Case di Commercio che desiderano di godere della facoltà di portare seco un campionario di merci, debbono chiederne per iscritto l'autorizzazione al Consiglio Federale, accompagnando la richiesta col parere del Governo del Cantone che essi visitano per primo.

Sono puniti di multa fino a mille Lire i viaggiatori di commercio non muniti di carta di legittimazione, quelli che hanno seco il campionario senza esserne a ciò autorizzati, e coloro che entrano in relazioni di affari con persone che non operano la rivendita degli articoli o non li impiegano per i loro bisogni professionali.

Questo per l'Europa.

Nelle due Americhe la libertà più assoluta regna in alcuni paesi; in altri, al contrario, percepiscono dei diritti elevatissimi e proibitivi.

Infatti mentre nel Chili, Columbia, Cuba, Perù, Nicaragua i viaggiatori possono circolare liberamente, al *Messico* la patente s'aggira da L. 13 a L. 514; varia da L. 280 a L. 2,800 nel *Brazil* secondo l'importanza degli affari, il numero delle case rappresentate ed il giro più o meno ampio dello Stato. In *Bolivia* questa tassa tocca fine le L. 1, 500.

Nel *Canada* la Provincia di Quebec ha soppresso le patenti. I viaggiatori non hanno patenti da pagare, ma per una Legge speciale quelli che vendono vini e liquori devono farsi rilasciare una patente speciale che varia da 200 a 150 Dollari.

## COMUNICAZIONI

**Per una mostra Internazionale d'Igiene** - Tra le Mostre che si preparano per il 1911 in Roma, ve ne è una di singolare importanza sociale: la Mostra Internazionale d'Igiene, che riguarda uno dei problemi di maggiore attualità anche per il nostro Paese.

Si tratta di esporre al pubblico tutto quanto si è fatto in Italia negli ultimi 50 anni nel campo dell'Igiene; ciò che proverà come la nostra Nazione non è inferiore a nessun'altra in questa delicata materia.

Per il successo della Mostra già vi è una solida base nell'interessamento del Governo, che oltre ad essere il primo Espositore, ha concesso 30 mila metri quadrati per gli edifici e un contributo di 50 mila lire. Di più 22 Governi Esteri hanno già promesso il loro appoggio e il loro intervento.

**Il Peso dei Pacchi Postali portato a Kg. 10** - Il Bollettino del Ministero delle Poste e Telegrafi pubblica che sono ammessi, in via di esperimento, Pacchi oltre a 5 Kg. fino a 10, da o per gli Uffici Nazionali di Costantinopoli, Smirne, Salonico, Canea, Tripoli, Bengasi, Gerusalemme, Durazzo, Valona, Scutari.

Rispetto all'Italia possono spedire e ricevere tali Pacchi gli Uffici sede dei Capoluoghi di Provincia, e quelli serviti da Porto o da Stazione Ferroviaria, che non disti più di 2 Km.

La tassa di francatura di tali Pacchi è di L. 1, 40; ma la loro consegna è eseguita in ufficio e il loro volume è limitato a 100 decimetri cubi. Essi sono suscettibili d'assegno, di dichiarazione di valore, di porto assegnato e di affrancazione daziaria, e sono sottoposti alla tassa addizionale di L. 0. 70 quando hanno la qualità di ingombranti, ossia eccedono fino ai limiti permessi le dimensioni ordinarie.

Sono ammessi anche con volume da 100 a 150 decimetri cubi; ma in questo caso sono considerati ingombranti e sottoposti all'aumento di tassa sopra indicato,

Lo stesso Bollettino pubblica che le Corrispondenze raccomandate scambiate tra l'Italia e la Turchia, potranno essere d'ora in avanti gravate di assegno fino al limite massimo di L. 500, pari a 2195 Piastre.

**Misure prese nell'Impero Germanico per accelerare il trasporto delle frutta e primizie dell'Italia** - Nello scorso giugno un certo numero di importatori italiani di frutta e primizie in Berlino mossero lagnanze alla nostra R. Ambasciata in quella Capitale, pei ritardi che da

qualche tempo subivano le loro spedizioni provenienti dall'Italia, nel tratto Kufstein-Berlino.

In seguito alle pratiche fatte allora dalla R. Ambasciata presso il Dipartimento Esteri questi rispose assicurando che, in seguito ad inchiesta, il Minist. Prussiano dei Lavori Pubblici ed il Governo Bavarese avevano prese le opportune misure per porre riparo agli inconvenienti lamentati e che il Governo Bavarese aveva proposto alle Amministrazioni straniere interessate di stabilire sulla linea del Brennero treni speciali per trasporto di legumi, frutta e derrate soggette a guastarsi.

A complemento di tale risposta, il detto Dipartimento informa ora che, in seguito ad una conferenza tenutasi il 3 agosto a Venezia fra rappresentanti delle varie amministrazioni ferroviarie interessate in questo trasporto, l'amministrazione bavarese ha organizzato per questo inverno un nuovo treno merci diretto, che viaggerà in caso di bisogno ed in coincidenza con un nuovo treno della « Südbahngesellschaft » austriaca, per condurre senza ritardo a Monaco i vagoni arrivati a Kufstein durante la notte. Vi saranno quindi per le frutta, primizie, ecc. tre comunicazioni dirette fra l'Italia e Monaco.

Partenza da Kufstein ore 10.31—12.06—19.35; arrivo a Monaco 14.14—17.27—27.32.

Partenza da Monaco per Berlino, ore 21.30 e 14.07.

Le Amministrazioni ferroviarie tedesche hanno diramate speciali istruzioni per l'esatto funzionamento del servizio.

## Proroga del XVI Concorso

ad assegni e borse di pratica commerciale all'estero

**Il termine utile per la presentazione delle domande coi documenti relativi per l'ammissione al concorso ad assegni e borse di pratica commerciale all'estero, bandito il 12 Dicembre u. s. è prorogato al 28 Febbraio p. v.**

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile



(merce franca in stazione)

## Cereali e derivati

Fumento nuovo	al Q.le da L. 27,80	a L. 28,50
»	»	»
Farina	» 30,—	» 30,—
Fiore	» 37,—	» 37,50
Crusca	» 17,25	» 18,10
Pane comune	» 35,—	» 37,—
Pasta da minestra	» 40,—	» 55,—
Granturco nostrano	» 18,40	» 18,50
» estero	» 16,—	» 16,60
Risone	» 25,50	» 28,75
Riso lavorato	» 36,—	» 54,—
Orzolo	» 21,—	» 21,30
Orzo da caffè	» 34,75	» 36,—
Segala	» —,—	» —,—
Avena nostrana	» 18,—	» 22,—
» napoletana	» —,—	» —,—

## Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 26,50	a L. 26,75
» colorati	» 25,—	» 25,50
Cece bianco	» 30,—	» 31,—
» rosso	» —,—	» —,—
Lenticchie	» —,—	» —,—
Fave	» 22,—	» 22,75
Milio	» 38,—	» 38,50
Panico	» 35,—	» 35,50
Melica	» 14,25	» 15,—
Lupini	» —,—	» —,—
Cicerchia	» 20,—	» 21,—
Coriandoli	» 34,—	» 34,50
Veccia	» 24,—	» 25,—

## Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 100,—	a L. 115,—
Lupinella nostrana	» 110,—	» 115,—
» estera	» 65,—	» 72,—
Medica	» 150,—	» 180,—
Sulla	» 120,—	» 126,—
Fieno greco	» 23,50	» 24,—
Canapa da semenza	» 60,—	» 65,—
Seme di lino	» 43,—	» 49,—
Semi di zucca	» 75,—	» 80,—
Anici nostrani	» 100,—	» 110,—

## Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 5,75	a L. 7,90
Paglia di grano	» 4,30	» 5,20
» di riso	» 3,60	» 4,25

## Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 35,—	a L. 40,—
» bianco	» 30,—	» 35,—
» meridionale	» —,—	» —,—

## Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 20,—	a L. 28,—
Agumi	» 16,—	» 18,50
Fichi secchi	al Q.le	» 30,—
Castagne fresche	» 27,—	» 28,—
» secche	» 37,—	» 38,—
Farina di castagno	» —,—	» —,—
Carubba	» —,—	» —,—
Amandorle vestite	» 38,50	» 39,—
Amandorle senza guscio	» 205,—	» 212,—

Noci	al Q.le da L. 55,—	a L. 65,—
Pomodori	» 25,—	» 26,—
Conserva	al Kg.	» —,—
Patate	al Q.le	» 10,—
Trifolia bianca	al Kg.	» 12,—
» nera	» —,—	» —,—

## Latticini

Latte	allitro da L. —,20	a L. —,20
Burro	al Kg.	» 2,80
Formaggio nostrano fresco	» 1,—	» 1,20
» secco	» 2,30	» 2,40
» parmigiano	» 2,30	» 3,10
Mental Svizzero	» 2,10	» 2,15
» Nazion. (staz. part.)	» 1,95	» 2,—

## Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50	a L. 1,60
» morto	» 2,15	» 2,65
Colombi	al paio	» 1,80
Ova	al mille	» 98,—
Bovi	al Q.le	» 170,—
Vacche	» 160,—	» 185,—
Vitelli di latte	» 140,—	» 180,—
Suini da Kg. 150 a 200	» 106,—	» 112,—
» oltre i 200 Kg.	» 112,—	» 120,—
» peso morto	» 145,—	» —,—
Lardo	» 142,—	» 145,—

## Salumi

Baccalà	al Q.le da L. 66,—	a L. 68,—
Arringhe	al barile	» 33,—
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 28,—	» 59,—
Tonno (in latte)	al Kg.	» 2,30

## Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 135,—	a L. 144,—
Caffè Moca	» 355,—	» 375,—
» Portorico	» 330,—	» 335,—
» Sandomingo	» 305,—	» 310,—
» Santos	» 300,—	» 305,—

## Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. 65,—	a L. 70,—
» centrifugato	» 75,—	» 80,—
Cera vergine	» 325,—	» 335,—

## Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 140,—	a L. 220,—
» di lino	» 100,—	» 105,—
Petrolio per cassa	» 9,70	» 13,45
Candele stear.	» 110,—	» 130,—
Saponi da bucato	» 135,—	» 175,—

## Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,90	a L. 4,—
» in fascine	» 4,25	» 4,30
Carbone di legna	» 11,50	» 11,75
» minerale	» 3,50	» 4,50
Coke	» 5,50	» 5,80

## Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,—	a L. —,—
» depurato	» —,—	» —,—
Canapa greggia	al Q.le	» 90,—
Lino	» 35,—	» 40,—

## BOLLETTINO

della

Camera di Commercio e Industria  
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI  
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE  
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESESi distribuisce gratis a tutte le CAMERE DI  
COMMERCIO italiane nel Regno e all'estero, ai  
Consolati, Ministeri, ecc.Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE DI  
COMMERCIO italiane nel Regno e all'estero, ai  
Consolati, Ministeri, ecc.

## GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Nino Bizio N. 3.

## ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

## INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

## RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE DOGANALI

*Richiamiamo l'attenzione dei commercianti sulle seguenti disposizioni della legge 22 Dicembre 1910 che modifica in alcune parti la legge 23 Novembre 1887 per la risoluzione delle controversie doganali.*

Art. 1. — In caso di controversia fra i contribuenti e la dogana, rispetto alla qualificazione delle merci, la dogana redige un verbale della controversia in contraddittorio del contribuente e preleva i campioni della merce, i quali devono essere identificati e suggellati in presenza dello stesso contribuente. Quando non sia possibile prelevare i campioni, attesa la qualità della merce, si supplisce con disegni o con una fedele descrizione della merce stessa, fatta d'accordo fra la dogana e il contribuente, o da due periti a ciò rispettivamente delegati.

Art. 2. — Il contribuente può chiedere che la controversia sia deferita al giudizio della Camera di Commercio, nella cui giurisdizione si trova la dogana.

La Camera di commercio può deferire l'esame della controversia ad una Commissione di periti da essa nominati per averne parere.

Le spese della perizia sono sostenute dalla

Camera di commercio, salva tuttavia a questa la facoltà di farsele rimborsare o anche anticipare dal contribuente che sollevò la controversia.

Art. 3. — Qualora il contribuente non abbia chiesto il giudizio della Camera di commercio, ovvero la dogana od il contribuente non creda di accettare il giudizio emesso dalla Camera, la decisione spetta al Ministro delle finanze, udito, salvo nei casi indicati dall'art. 4, il parere del " Collegio consultivo dei periti doganali. „

Il ricorso al Ministro delle finanze contro il giudizio della Camera di commercio deve presentarsi entro 15 giorni da quello in cui il giudizio è stato comunicato; il contribuente può inviare allo stesso Ministero memorie per iscritto contenenti le sue ragioni.

Art. 4. — Nei casi previsti dal precedente articolo gli atti della controversia e il campione della merce, che la dogana deve inviare al Ministro, e, nei casi d'appello contro il giudizio della Camera di commercio, le memorie presentate dal contribuente, sono esaminate preventivamente dall'Ufficio tecnico delle dogane.

Il Ministro delle finanze, sulle risultanze dell'esame del predetto ufficio tecnico, può risolvere, senza richiedere il parere del Collegio dei periti, e con decreto motivato, le contro-